



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
BENI CULTURALI

CLASSE L-1 - Classe delle lauree in Beni culturali
Coorte 2021/2022

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN BENI CULTURALI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Beni culturali (L-1) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 03/05/2021
 - ii. Commissione Paritetica: 05/05/2021
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 05/05/2021

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Archeologo e Storico dell'arte in grado di affrontare l'indagine strutturale, formale e tecnica di un manufatto artistico e in grado di gestire uno scavo archeologico

• Funzione in un contesto di lavoro

Funzioni di ricerca nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte nell'ambito di contesti preposti allo studio, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali. Funzioni di curatela di eventi espositivi e di prodotti editoriali. Docenza nelle scuole medie inferiori e superiori.

• Competenze associate alla funzione

Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali. Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali. Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.

• Sbocchi occupazionali

Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali. Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali. Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di studio si propone di formare personale qualificato, che operi nell'ambito di studio, ricerca, tutela e valorizzazione dei Beni culturali, relativamente ai beni archeologici, storici, storico-artistici, con una copertura cronologica, nei due percorsi previsti, dalla preistoria all'età contemporanea. I soggetti del percorso formativo dovranno acquisire, nell'ambito del triennio competenze specifiche di carattere storico-metodologico e tecnico-operativo, con particolare attenzione alla restituzione dei contesti in cui collocare il bene culturale. Intento del corso di studio è di fornire gli strumenti conoscitivi ed interpretativi di base nell'ambito dei Beni Culturali archeologici, storici e storico-artistici. Saranno affrontate tematiche portanti e basilari, adeguandosi anche a quelle che sono le metodologie d'avanguardia del settore. Il corso intende in tal modo fornire gli strumenti tecnici e scientifici propri dei settori previsti dai due percorsi finalizzati alla raccolta dei dati, alla loro interpretazione, contestualizzazione e comunicazione. Tra le finalità del corso di studio, inoltre, vi è anche quello di mettere gli studenti in grado di collaborare e operare nell'ambito delle Istituzioni che si occupano di Beni Culturali (Soprintendenze, Assessorati, Musei, Fondazioni, Gallerie, Archivi, Biblioteche, Centri di ricerca, ecc.), con un livello di preparazione tecnica di base, che possa prevedere sia compiti di catalogazione e di assistenza didattica, sia mansioni amministrative di competenza specifica. Il corso di studio, infatti, nei suoi due percorsi, mira alla formazione di operatori dei beni culturali in possesso di conoscenze basilari nei settori archeologico e storico artistico, affiancando alla competenza teorica una specifica capacità di intervento nella conservazione e valorizzazione del bene culturale. Naturalmente saranno privilegiate le materie archeologiche, storico-artistiche e storiche, per soddisfare quanto richiesto in ciascun descrittore. Un complemento di materie filosofiche, geografiche e letterarie si aggiunge necessariamente alle specifiche materie del settore, per avviare ad una conseguente attività di insegnamento o di impiego in altri settori pubblici e privati. Alle lezioni teoriche, si prevede di affiancare indagini dirette sul campo, per quanto riguarda sia l'archeologia (attraverso tirocini di scavo), sia la storia dell'arte, avendo in comune i settori e i luoghi della ricerca (attraverso visite guidate a musei, studi di restauro, depositi e archivi, chiese e palazzi storici, collezioni pubbliche e private, ecc.).

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area filologico-letteraria e sociologica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato acquisisce una conoscenza di base, nel campo degli studi filologico-letterari e linguistici, dall'antichità ai giorni nostri, inoltre dispone degli strumenti metodologici di base che

gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni, anche in originale. In tal modo il laureato viene a conoscenza degli ambiti di studio e del dibattito scientifico relativo alle discipline filologico-letterarie e alle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue e alle letterature classiche e medievali (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08), alla letteratura italiana (SSD L-FIL-LET/10), alla Filologia Romanza (L-FIL-LET/09), alla sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito degli studi filologico-letterari e di applicarle nel campo della conservazione, gestione e promozione del patrimonio culturale, inoltre è in grado di comunicare le competenze acquisite nell'ambito filologico-letterario con linguaggio adeguato.

Il laureato conosce e applica una metodologia di lettura critica appresa nello studio delle discipline filologico-letterarie e comprende testi e documenti in originale contestualizzandoli in modo critico. Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali.
- sa esporre temi e contenuti letterari, in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento.
- sa impostare un discorso critico originale su un testo, confrontandosi con le precedenti letture.

• **Area archeologica e storico-artistica**

◦ **Conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di conoscere e comprendere i fondamentali strumenti metodologici, scientifici, archivistici e bibliografici relativi agli studi storico-artistici e archeologici e alle problematiche dei Beni Culturali, nonché le principali tematiche di avanguardia relative al settore di studi, comprensive degli strumenti tecnologici avanzati utilizzati negli ambiti archeologici e storico-artistici e nella loro valorizzazione e comunicazione.

Il laureato dispone dunque degli strumenti metodologici di base che gli consentono di contestualizzare e interpretare reperti archeologici, monumenti e opere d'arte antica e moderna.

Tali conoscenze e capacità sono verificate attraverso esami di fine modulo e di fine corso verifiche orali e test in modo da valutare gradualmente le fasi di apprendimento in particolare nei settori scientifico-disciplinari afferenti: all'archeologia (L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08; L-OR/11), alla topografia antica (L-ANT/09), alla metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10), alla legislazione dei beni culturali (IUS/10), alle storie dell'arte medievale, moderna e contemporanea (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-OR/11), alla museologia (L-ART/04), all'architettura (ICAR/19), allo sviluppo delle altre arti come musica, cinema, televisione e nuovi media (L-ART/06, L-ART/07), alla conoscenza degli strumenti tecnologici e scientifici di base applicabili ai Beni Culturali (FIS/07, GEO/01).

Per arricchire ulteriormente il processo formativo sono regolarmente organizzati seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata, laboratori, attività di scavo, sopralluoghi e stages di tirocinio pratico. La stesura dell'elaborato finale costituisce un fondamentale momento di verifica delle competenze linguistiche e di scrittura, nonché della metodologia per la ricerca nel settore dei beni culturali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno raggiungere una capacità di analisi e comprensione delle tematiche di studio al fine di poterle utilizzare in campo lavorativo, sviluppando e promuovendo la soluzione di problematiche relative alla conoscenza, interpretazione storica, conservazione e fruizione dei Beni Culturali.

I laureati sapranno dunque comunicare le proprie competenze con linguaggio specifico dell'ambito storico-artistico e archeologico e utilizzare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline storico-artistiche e archeologiche.

A tal fine saranno finalizzate le ore di studio assistito e di esercitazioni nell'ambito di ciascuna disciplina, i laboratori appositamente organizzati in cui lo studente potrà testare direttamente il livello di apprendimento e le attività di tirocinio.

La stesura dell'elaborato finale scritto sotto la supervisione di un docente attesta infine la capacità di elaborare conoscenze acquisite e di averle pienamente comprese.

Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali, orientandosi correttamente in un archivio e riuscendo a reperire ed esaminare correttamente le fonti antiche e moderne.
- sa esporre temi e contenuti in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento, da quello divulgativo a quello scolastico e a quello specialistico;
- sa impostare un discorso critico originale su un'opera, confrontandosi con le precedenti letture e interpretazioni e applicando le più aggiornate metodologie anche scientifiche, in particolare per lo studio dei materiali archeologici.

- **Area storica, geografica e antropologica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato consegue una conoscenza a livello generale nel campo degli studi storici, geografici e antropologici, dall'antichità ai giorni nostri, disponendo degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni.

Il laureato conosce i principali oggetti di studio e il dibattito scientifico delle discipline storiche, geografiche e antropologiche.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09), geografiche (M-GGR/01) e dell'antropologia culturale (M-DEA/01) e fisica (BIO/08).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di comunicare le conoscenze acquisite con linguaggio specifico dell'ambito storico-geografico, e antropologico, inoltre utilizza gli approcci metodologici e critici appresi nello studio delle discipline storico-geografiche e antropologiche ed è in grado di utilizzarli nell'ambito dello studio dei beni archeologici e storico-artistici.

Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa rinvenire fonti e testi ed è in grado di servirsene per formulare e argomentare ipotesi storiografiche in modo autonomo;

- e in grado di lavorare alla gestione di archivi, biblioteche, musei, fonoteche, videoteche per la conservazione e la divulgazione della memoria e del patrimonio storico.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di elaborare testi scritti e di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La valutazione di tali capacità viene effettuata, durante il corso di studi, tramite elaborati scritti relativi alla discipline curriculari caratterizzanti.

• Abilità comunicative

I laureati raggiungeranno anche una buona capacità di comunicazione dei temi e delle problematiche relative ai Beni Culturali anche relativamente ad un pubblico non di specialisti. In tal senso alcune delle attività seminariali e di laboratorio verranno specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati.

• Capacità di apprendimento

I laureati avranno sviluppato una solida formazione di base nel campo dei Beni Culturali, di ambito sia archeologico, che storico e storico-artistico, permettendogli di attuare successivamente una scelta di approfondimento sia di tipo metodologico che cronologico.

Questa formazione diversificata consentirà ai laureati nei tre percorsi di acquisire competenze specifiche spendibili nei diversi settori occupazionali legati alla gestione, interpretazione storica e alla conservazione dei Beni Culturali.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere iscritti al percorso storico-artistico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Gli studenti che evidenzieranno lacune, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.

Possono essere iscritti al percorso archeologico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), che posseggano una buona conoscenza della storia e della cultura del mondo antico, nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; e richiesta inoltre la disponibilità a svolgere esercitazioni e attività formative sul campo.

Gli studenti che non rispondono ai requisiti sopra indicati concorderanno le modalità di accesso con i garanti del corso.

Gli studenti che evidenzieranno lacune, in particolare riguardo alla conoscenza della lingua greca o latina, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Corso di studio nomina una Commissione che verifica tramite un test il possesso delle conoscenze richieste.

Sono esonerati dal test i diplomati che abbiano riportato una votazione alla maturità almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/100.

Il test è composto da domande su nozioni di base nel settore dei beni culturali con opzioni di risposta, di cui solo una è quella giusta. Per il superamento del test è necessario rispondere correttamente almeno al 60% delle domande. Il test si svolge nel primo semestre e viene ripetuto, se necessario, nel secondo semestre.

Agli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il test in nessuna delle due occasioni potranno essere attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nell'ambito degli insegnamenti di base e caratterizzanti, a tal fine verranno definiti percorsi individuali di recupero con i docenti delle aree disciplinari in cui sia stata riscontrata una preparazione insufficiente e/o apposite attività di apprendimento a credito 0 tra quelle organizzate all'interno del Dipartimento. Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti abbiano superato un minimo di 18 CFU relativi a insegnamenti di base e caratterizzanti previsti nel primo anno del piano di studi (o nel primo e secondo anno per gli studenti iscritti a tempo parziale).

In caso di mancato assolvimento degli OFA entro il termine stabilito, gli studenti restano comunque tenuti a soddisfare tale obbligo e non potranno sostenere esami del secondo anno finché non l'abbiano fatto (art.28 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in BENI CULTURALI presenta 2 percorsi curricolari:

- A13 - Archeologia
- A14 - Storia dell'arte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curricolare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA CULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-DEA/01	Secondo Semestre
GEOGRAFIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-GGR/01	Secondo Semestre

LETTERATURA ITALIANA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/10	Secondo Semestre
2 ANNO					
INFORMATICA DI BASE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINI A SCELTA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3 ANNO					
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
TIROCINI A SCELTA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	

Curriculum - A13 - Archeologia					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/10	Primo Semestre
LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI CULTURA MATERIALE POSTCLASSICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

TIROCINI A SCELTA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
STORIA GRECA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-ANT/02	Secondo Semestre
ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE E DELL'ITALIA PREROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Secondo Semestre
MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/04	Secondo Semestre
TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO ANTICO E MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA FISICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
FILOLOGIA ROMANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
LETTERATURA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/02	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/01	Primo Semestre
RESTAURO ARCHITETTONICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/19	Primo Semestre
STORIA DEL CRISTIANESIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/07	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/03	Primo Semestre
LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
CULTURA E TRADIZIONE DELL'ANTICO	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/02	Secondo Semestre
LETTERATURA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/04	Secondo Semestre
STORIA ROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-ANT/03	Secondo Semestre
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Secondo Semestre
ANTROPOLOGIA FISICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	BIO/08	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA FISICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3 ANNO					
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/03	Primo Semestre
LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FIS/07	Secondo Semestre
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
LETTERATURA ARTISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/09	Secondo Semestre
STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/09	Secondo Semestre

ANTROPOLOGIA FISICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	BIO/08	Secondo Semestre
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/11	Secondo Semestre
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/01	Secondo Semestre
RESTAURO ARCHITETTONICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/19	Secondo Semestre
STORIA DEL CRISTIANESIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/07	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA FISICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A14 - Storia dell'arte					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE MODERNA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/02	Primo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
STORIA CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA DEL MEDIO ORIENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/01	Primo Semestre
STORIA MODERNA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/02	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/08	Primo Semestre

CULTURALE					
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/03	Primo Semestre
STORIA DEL CRISTIANESIMO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/07	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/03	Primo Semestre
LABORATORIO DI DIDATTICA INNOVATIVA DELL'ARTE E DEI MUSEI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Secondo Semestre
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FIS/07	Secondo Semestre
LETTERATURA ARTISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/09	Secondo Semestre
STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/09	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3 ANNO					
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/08	Primo Semestre
FILOLOGIA ROMANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
STORIA DEL CINEMA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/07	Primo Semestre
LABORATORIO DI DIDATTICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

INNOVATIVA DELL'ARTE E DEI MUSEI					
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/11	Secondo Semestre
TELEVISIONE E NUOVI MEDIA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso si articola in due curricula:

1 Archeologia

2 Storia dell'arte

Questi comprendono una base di insegnamenti comuni ed altri specifici. Entrambi i curricula comprendono insegnamenti a carattere generale che consentono l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle conoscenze di base teoriche e degli strumenti metodologici relativi alle discipline archeologiche, storicoartistiche, storiche, filologiche e letterarie.

I piani di studio sono sempre statutari. Agli studenti viene data la possibilità di maturare fuori piano un n. massimo di 12 CFU esclusi dal calcolo della media ai fini del voto di laurea.

I Tirocini rientrano, insieme ai Laboratori didattici, linguistici ed informatici, e ai seminari e conferenze autorizzati, nelle cosiddette "Ulteriori attività formative". Il tirocinio, dà diritto ad 1 CFU per 25 ore di lavoro, mentre i laboratori a 3 CFU per 24 ore di lezioni frontali accompagnate da 51 ore di lavoro individuale. I tirocini sono finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio delle conoscenze dello studente e l'acquisizione di competenze professionali. I Tirocini possono essere svolti presso Enti convenzionati esterni oppure internamente alla struttura universitaria, secondo le modalità vigenti. E' prevista la figura del tutor universitario, ovvero un docente di Ateneo e del tutor aziendale, preposto a seguire il tirocinante.

L'impegno complessivo relativo al CFU, in rapporto ai vari tipi di attività previste, è determinabile in:

7 ore per l'attività didattica di lezioni frontali, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.

25 ore di studio individuale per ogni CFU assegnato all'elaborazione del lavoro finale

25 ore di lavoro individuale per ogni CFU assegnato al tirocinio

I metodi di accertamento della conoscenza potranno avere forma orale e/o scritta, con una discussione e/o un elaborato scritto.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

La presentazione delle domande di trasferimento, passaggio, abbreviazione di corso o riattivazione di un percorso interrotto deve essere effettuata con le modalità e le tempistiche stabilite dalla Segreteria Studenti. Tali domande verranno esaminate dalla Commissione Pratiche Studenti e approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo, di altra Università o in una pregressa carriera, verrà effettuato con delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Pratiche Studenti in base alla documentazione presentata e secondo i criteri stabiliti nel presente Regolamento

Didattico del Corso di Studio che norma anche l'iscrizione agli anni successivi.

Criteri per il riconoscimento crediti dall'Ordinamento D.M. 509/99 all'Ordinamento D.M. 270:

Ai fini dell'opzione, le carriere degli studenti che presenteranno domanda di iscrizione al suddetto Corso di Studio saranno valutate secondo i seguenti criteri generali:

nei trasferimenti verranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti pertinenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD), o a settore affine, fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi dai Regolamenti didattici dei Corsi di Studi di destinazione;

gli esami del valore di 8 CFU verranno convalidati con il valore di 9 CFU senza prove supplementari (nei casi in cui il percorso di studio preveda per lo stesso SSD l'acquisizione di 9 CFU);

- gli esami del valore di 4 CFU saranno convalidati come segue:

1. quando il SSD prevede nel nuovo percorso di studio 6 CFU, dovranno essere integrati dallo studente con un esame equivalente a 2 CFU;
2. quando il SSD prevede nel nuovo percorso di studio 9 CFU, dovranno essere integrati dallo studente con un esame equivalente a 6 CFU; un esame equivalente a 6 CFU
3. se l'esame è stato sostenuto presso l'Ateneo "G. d'Annunzio" potrà essere riconosciuto come esame da 6 CFU. Allo stesso modo, l'esame da 2 CFU potrà essere riconosciuto da 3 CFU.

- le idoneità linguistiche verranno convalidate nel settore Laboratorio Lingua straniera (TAF F) oppure Idoneità linguistica (TAF E) come segue:

1. quelle del valore di 4 CFU verranno convalidate con il valore di 3 CFU;
2. quelle del valore di 2 CFU verranno convalidate con il valore di 3 CFU;

Si precisa che per “ulteriori attività formative a scelta dello studente” TAF F si intendono iniziative di varia natura come tirocini e laboratori da scegliere tra quelli attivati presso il corso di laurea in Beni Culturali o in Lettere, ma anche seminari, conferenze e giornate di studio la cui valutazione in CFU viene stabilita dal Consiglio di corso di studi. È, inoltre, possibile riconoscere sotto la voce TAF F “Ulteriori attività formative a scelta dello studente” fino a 6 CFU degli esami sostenuti in una precedente carriera in caso di passaggio da altri corsi di studi.

Si precisa inoltre che in caso di coerenza tematica è possibile riconoscere esami sostenuti in una precedente carriera come crediti di Laborotario

Riassumendo:

CFU già acquisiti / CFU convalidati

8 CFU / 9 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 9)

4 CFU, integrando 2 CFU / 6 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 6)

4 CFU, integrando 5 CFU / 9 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 9)

4 CFU / 3 CFU (idoneità linguistiche)

2 CFU / 3 CFU (idoneità linguistiche)

I CFU sostenuti in SSD assenti nel nuovo percorso di studio andranno a riempire l’ambito “A scelta dello studente” entro i massimi consentiti dalla tabella.

Particolari casi che non dovessero rientrare nello schema generale esposto, saranno esaminati e risolti con specifiche determinazioni.

Per tutti gli altri casi di riconoscimenti all’interno degli ordinamenti ex270 agli studenti verranno riconosciuti i CFU in numero pari ai CFU effettivamente sostenuti.

In caso di riconoscimenti di crediti tra gli esami a scelta potrà essere preso in considerazione per il riconoscimento un numero di esami sostenuti anche in numero superiore a due fino, il numero complessivo di crediti riconosciuti tuttavia non può superare il numero di crediti a scelta previsti.

Si precisa che in merito al riconoscimento dei CFU, le affinità tra i SSD verranno valutate, oltre che in base alle tabelle ministeriali, anche considerando la natura dei SSD, i raggruppamenti dei SC (Settori concorsuali) e, in casi specifici, anche i programmi effettivamente svolti.

A seguito del riconoscimenti dei CFU l’iscrizione ad anni successivi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- fino a 36 CFU riconosciuti: iscrizione al I anno
- da 37 a 89 CFU riconosciuti: iscrizione al II anno
- da 90 CFU riconosciuti: iscrizione al III anno

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Fatto salvo quanto indicato negli articoli 4 e 7 del presente Regolamento, per le iscrizioni agli anni successivi si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico d’Ateneo

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale si articola in due momenti. Il primo consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, redatto dal candidato, dal quale dovranno emergere le capacità acquisite da parte del candidato stesso di analizzare ed illustrare problematiche inerenti il corso di studio seguito, tenendo conto dei più aggiornati strumenti della ricerca. Il secondo prevede una verifica della conoscenza di una lingua straniera in forma orale. La prova finale concorre in modo sostanziale al raggiungimento e alla verifica dei risultati di apprendimento.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'argomento dell'elaborato finale è assegnato da un docente supervisore (il relatore) che ne seguirà la stesura. L'argomento dovrà essere assegnato nell'ambito di un insegnamento afferente ad uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti del curriculum seguito. Previa autorizzazione del Consiglio di CdS potranno essere assegnati argomenti nell'ambito di insegnamenti afferenti anche ai settori scientifico disciplinari di Base e Affini e Integrativi.

L'elaborato deve essere corredato da indicazioni bibliografiche e avere un'estensione orientativa di circa cinquanta cartelle.

Il percorso formativo avrà come momento finale la discussione dell'elaborato stesso durante la seduta di laurea.

La Commissione giudicatrice (composta da minimo cinque docenti) esprime la votazione finale in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo è 66/110. La Commissione giudicatrice attribuisce fino ad un massimo di 4 punti per la prova finale avendo come criteri la qualità scientifica e l'originalità dell'elaborato, la maturità scientifica del candidato e la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva dimostrate durante lo svolgimento della prova stessa. Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito un ulteriore punto.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studi è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (struttura didattica di riferimento) e ha nel Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio l'altra struttura didattica coinvolta.

Organo di riferimento del CdS è il Consiglio del CdS nella sua collegialità che si riunisce mensilmente (o con cadenza massima bimestrale se non ci sono adempimenti) e vede la partecipazione attiva su ogni punto dell'odg dei docenti, dei tre rappresentanti degli studenti e del personale T.A.

Al suo interno sono state istituite le seguenti commissioni:

- Gruppo GAQ/Gruppo di riesame: monitora i processi di AQ del CdS, redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.
- La Commissione "pratiche studenti" valuta il riconoscimento dei CFU e i trasferimenti da altro CdS.
- La Commissione Didattica con il compito di verificare i percorsi didattici e proporre aggiornamenti e miglioramenti degli stessi, sentiti anche i pareri degli studenti.

È stato istituito il "Garante degli studenti" cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare eventuali criticità in merito all'organizzazione e alla didattica del CdS.

È presente un servizio di tutoraggio e di orientamento, garantito sia dai docenti tutor sia da studenti della laurea magistrale BASA e dottorandi, selezionati con una procedura pubblica.

Art. 11

Iscrizione a tempo parziale

È possibile iscriversi al Corso di Studio in qualità di studente a tempo parziale.

Questa modalità è consigliata agli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute prevedono di non riuscire ad acquisire il numero di CFU stabilito per ogni anno nella modalità a tempo pieno.

Con un piano di studi apposito è possibile distribuire i CFU su un maggiore numero di anni d'iscrizione, in un range annuale pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno (art. 5 del Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti, D.R. n° 1581 del 06/10/2015). Vista la peculiarità dei percorsi didattici il Consiglio del CdS può autorizzare anche una diversa distribuzione dei CFU sugli anni di iscrizione a tempo parziale.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell'Ateneo (Emanato con D.R. n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017).

Art. 12

Doppia iscrizione Corso di Studi - Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici

Lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (Conservatori, ecc.) deve presentare annualmente il piano di studio previsto per l'anno in corso, piano che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio del CdS.